



**COMUNITÀ DELLA VALLE DEI
LAGHI
PROVINCIA DI TRENTO**

**DECRETO
DEL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ**

N. 153 DEL 16/10/2025

L'anno **duemilaventicinque** addì **sedici** del mese di **Ottobre** alle ore **14.00**, il Presidente **LUCA SOMMADOSSI** emana il seguente decreto ai sensi dell'art. 12 comma 6 dello Statuto della Comunità e dell'art. 52 del Codice degli Enti Locali. Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 3 e s.m.

Oggetto : APPROVAZIONE DELL'ACCORDO CON IL COMUNE DI MADRUZZO PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI PRESSO LA STRUTTURA EX BARACCA DI SARCHE PER L'ATTIVITÀ DI CENTRO SERVIZI ITINERANTE PER GLI ANZIANI.

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO CON IL COMUNE DI MADRUZZO PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI PRESSO LA STRUTTURA EX BARACCA DI SARCHE PER L'ATTIVITÀ DI CENTRO SERVIZI ITINERANTE PER GLI ANZIANI.

Premesso che la Comunità della Valle dei Laghi intende aprire sul territorio un centro servizi anziani diffuso, che consiste nell'apertura di uno spazio per la socializzazione fra gli anziani comprensivo della possibilità di usufruire del pasto di mezzogiorno, con apertura in un giorno diverso della settimana in più centri sparsi nel territorio della Valle dei Laghi.

Il catalogo provinciale dei servizi sociali descrive il Centro servizi per anziani come un Servizio a carattere diurno, che si svolge nell'arco dell'intera giornata, o con orari più limitati, finalizzato a favorire il benessere degli anziani e a sostenerne la loro permanenza nel proprio ambiente di vita. Il modello organizzativo è basato su un approccio che mira alla prevenzione, all'invecchiamento attivo e alla promozione dell'inclusione sociale e della salute, a cui si affiancano le attività di accudimento e cura. La prevalenza di un tipo di attività rispetto all'altra (prevenzione/promozione o cura) nei diversi territori è legata alle caratteristiche dell'utenza accolta e delle risorseopportunità presenti nel territorio di riferimento. Può essere prevista una sede specifica oppure un modello organizzativo "diffuso" nel territorio con sedi distribuite. La scelta può essere determinata dalla possibilità di garantire lo spostamento delle persone. Il servizio è orientato a stimolare, valorizzare e potenziare le abilità e le autonomie degli anziani, promuovere la partecipazione attiva attraverso il coinvolgimento nell'ideazione e realizzazione delle attività, anche al fine di prevenire l'isolamento sociale. Per favorire la frequenza al centro servizi può essere disponibile un servizio di trasporto da/alla struttura. L'accoglienza prevede un lavoro di rete con i soggetti pubblici e privati del territorio, in una logica di inclusione, anche tramite il coinvolgimento di volontari nelle diverse attività. Il servizio accoglie prevalentemente persone di età superiore ai 64 anni, ma occasionalmente può accogliere, e in presenza di specifiche esigenze, anche persone adulte. Sono accolte in particolare, persone che:

- necessitano di un'esperienza di socializzazione per mantenere e valorizzare le proprie capacità;
- non hanno un'adeguata rete familiare e/o sociale di supporto;
- necessitano di un supporto nelle attività di igiene e cura personale.

La funzione prevalente del servizio è quella di socializzazione, promozione dell'inclusione sociale, della cittadinanza attiva e del volontariato

Le attività svolte possono essere:

- attività servizio mensa/pasto;
- attività di supporto all'igiene personale e alla cura di sé (bagno, doccia, pedicure etc.);
- attività fisiche che comportano l'utilizzo del corpo e del movimento (sono escluse le attività terapeutico-riabilitative svolte da personale sanitario);
- attività di informazione, orientamento, accompagnamento ai servizi per le persone anziane e i caregivers;
- attività di supporto e promozione delle relazioni interpersonali e di gruppo, attività di sostegno all'esercizio delle autonomie personali;
- attività espressive e/o creative svolte a livello individuale e/o di gruppo;
- attività di svago (escursioni, gite, soggiorni estivi, giochi, tornei, etc.);
- attività di cittadinanza attiva, di collaborazione con il territorio (eventi comunitari, feste, associazionismo, etc.).

Il servizio è previsto per 5 giorni su 7 a settimana, con la caratteristica di svolgersi ogni giorno in una sede diversa nel territorio della Comunità.

Nel Comune di Madruzzo è stato individuato l'abitato di Sarche come luogo di apertura nella giornata di giovedì per tutte le settimane dell'anno festivi esclusi.

In accordo con il Comune di Madruzzo è stato individuato come sede lo spazio della ex Baracca, sita in Via Caffaro 2 a Sarche, struttura dotata di sala e annessa cucina, completa di attrezzature e stoviglie sufficienti per n. 60 coperti

In base a tali accordi nella giornata di giovedì la Comunità della Valle dei Laghi svolgerà in tale sede l'attività del centro servizi anziani, mendiate il proprio personale.

La struttura non è utilizzata stabilmente da associazioni ed è messa a disposizione dal Comune a privati ed associazioni che ne richiedessero l'uso. Per la Comunità questo uso viene concesso a titolo gratuito.

La Comunità si farà parte attiva nel coinvolgere le associazioni di pensionati ed anziani operanti localmente. Eventuali collaborazioni saranno approvate con apposito provvedimento, pertanto il presente atto non impegna direttamente costi a carico dell'ente;

Tutto ciò premesso,

visto il testo allegato e ritenutolo idoneo all'approvazione;

Considerato inoltre necessario sottoscrivere gli accordi il prima possibile per attivare il centro servizi all'inizio del mese di settembre, si chiede l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Richiamate a tutti gli effetti:

- la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 “*Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino*”, e ss.mm. e ii.;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 20 dd. 12.06.2025, esecutiva, con la quale è stato nominato, ai sensi dell’art. 17 comma 2 della L.P. n. 3/2006 e ss.mm. e ii., Presidente della Comunità della Valle dei Laghi il dott. Luca Sommadossi.

Richiamato in particolare il comma 1 dell’art. 54 della L.P. 09.12.2015 n. 18 che prevede che “*in relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del Decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale.*”

Richiamato l’art. 12 comma 6 dello Statuto della Comunità che dispone:

6. Il Presidente rappresenta la Comunità ed è l’organo esecutivo della stessa, ne promuove l’iniziativa, sovrintende al funzionamento degli Uffici, è responsabile della esecuzione delle decisioni del consiglio e del comitato esecutivo e svolge ogni altra funzione assegnatagli dalla legge o dalla Consiglio. Al Presidente spetta la competenza residuale prevista nell’ordinamento degli enti locali della Regione Trentino Alto Adige in capo alla giunta comunale, nonché ogni provvedimento che tale ordinamento riserva a questo organo, compresa l’adozione di variazioni di bilancio in via d’urgenza, da sottoporre a ratifica del Consiglio dei Sindaci negli stessi termini previsti dalla normativa regionale per i Comuni.

Ricordato che:

- l’art. 79 dello Statuto d’Autonomia e l’art. 48 della L.P. n. 18 /2015 prevedono che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Tali disposizioni sono adottate con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- l’art. 11, comma 12 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. prevede un’applicazione graduale del nuovo sistema contabile disponendo il posticipo di un anno di alcuni principi. Dal 2017 gli EE.LL trentini adottano quindi gli schemi di bilancio previsti dal nuovo sistema contabile, con valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria;
- in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, sancito all’allegato 1 previsto dall’art. 3, comma 1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;
- il punto 2 dell’All. 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige(C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. ed ii., entrato in vigore il 15.06.2018, e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;
- la L.p. 9.12.2015 n. 18;
- il Regolamento di contabilità della Comunità approvato con deliberazione consiliare n. 29 dd. 27.12.2018;
- lo Statuto della Comunità della Valle dei Laghi;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. “*Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino*”.

Visti:

- la deliberazione n. 45 dd. 19.12.2024, adottata dal Consiglio dei Sindaci della Comunità, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 ed il bilancio di previsione 2025-2027 con i relativi allegati;
- i decreti n. 01 d.d. 02.01.2025 e n. 19 d.d. 20.02.2025, dichiarati immediatamente esecutivi, con i quali il Presidente della Comunità ha adottato e successivamente modificato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027, nella sua parte finanziaria;
- il decreto n.46 d.d. 27.03.2025, dichiarato immediatamente esecutivo, con il quale il Presidente della Comunità ha adottato il Piano di Organizzazione ed Attività (PIAO) 2025-2027, con l’indicazione delle norme anticorruzione e degli obiettivi per i responsabili dei servizi.

- il decreto n.47 d.d. 27.03.2025, dichiarato immediatamente esecutivo, con il quale il Presidente della Comunità ha adottato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027, per la parte concernente i compiti di gestione assegnati ai responsabili di servizio e ufficio.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art.185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 , sulla presente proposta è stato acquisito parere favorevole di regolarità tecnica, come da allegato e dato atto che non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile, vista l'assenza di riflessi contabili o finanziari.
- **Visto** che in base agli atti sopracitati, la competenza ad adottare il presente decreto è del Presidente della Comunità.

D E C R E T A

1. di approvare l'accordo con il Comune di Madruzzo per l'utilizzo degli spazi presso l'ex Baracca di Via Caffaro 2 a Sarche come sede del centro servizi anziani della Comunità nella giornata di giovedì, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare la firma dell'accordo di cui al punto 1;
3. Di dare atto che l'autorizzazione è rilasciata a titolo gratuito e che pertanto il provvedimento non comporta spese per l'ente;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, per i motivi indicati in premessa.
5. di dare atto che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle dei Laghi, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
 - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

I ricorsi sub b) e c) sono alternativi.



Pareri

COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2025 / 173

Ufficio Proponente: Ufficio Segreteria Generale e Personale

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO CON IL COMUNE DI MADRUZZO PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI PRESSO LA STRUTTURA EX BARACCA DI SARCHE PER L'ATTIVITÀ DI CENTRO SERVIZI ITINERANTE PER GLI ANZIANI.

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria Generale e Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 e 187 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. - Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa posta in essere dal provvedimento ed in relazione agli effetti patrimoniali e/o finanziari dello stesso si segnala che il provvedimento non comporta costi per l'ente.

Data 15/10/2025

Il Responsabile di Settore

Mariano Carlini

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE
LUCA SOMMADOSSI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. MARIANO CARLINI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità della Valle dei Laghi.

Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs.39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MARIANO CARLINI in data 16/10/2025
Sommadossi Luca in data 16/10/2025



COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI

PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente N. 153 **del** 16/10/2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO CON IL COMUNE DI MADRUZZO PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI PRESSO LA STRUTTURA EX BARACCA DI SARCHE PER L'ATTIVITÀ DI CENTRO SERVIZI ITINERANTE PER GLI ANZIANI.

Il provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line della Comunità della Valle dei Laghi dal 16/10/2025 al 26/10/2025 ed è divenuto esecutiva il 16/10/2025 ai sensi dell'art. 183, 3° comma, della Legge Regionale 03 maggio 2018 n. 2 e s.m. Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, per decorrenza del termine dei 10 giorni dall'inizio della pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio. Contro il provvedimento, nel periodo di pubblicazione, non sono stati presentati ricorsi in opposizione al Presidente della Comunità

Vallelaghi, 28/10/2025

Il Segretario Generale

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità della Valle dei Laghi.

Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs.39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MARIANO CARLINI in data 28/10/2025